

**LINEE STRATEGICHE PER LA RICERCA
DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E
BENI CULTURALI (DILBEC)
2021-2022-2023**

- 1.1. Introduzione alla ricerca dipartimentale**
- 1.2. Linee strategiche della ricerca dipartimentale. Quadro riassuntivo.**
- 1.3. Valutazioni di sintesi in rapporto agli Obiettivi Strategici di Dipartimento enunciati nel Piano 2019-2020, per gli anni 2019-2020-2021.**
- 1.4. Obiettivi strategici della ricerca dipartimentale per gli anni 2022-2023**
- 1.5. Indicazione del ruolo dei Laboratori e dei Gruppi di Ricerca**
- 1.6. Elenco dei GdR**
- 1.7. Indicazione delle strutture destinate ad accogliere dottorandi e giovani ricercatori (studi, spazi attrezzati, Biblioteca)**
- 1.8. Organizzazione funzionale di supporto ai diversi aspetti della ricerca**

LINEE STRATEGICHE PER LA RICERCA 2021-2022-2023

1.1. Introduzione alla ricerca dipartimentale

Il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DILBEC) pone al centro dell'attività di ricerca il nesso fra eredità culturale e territorio. Il concetto di eredità culturale è alla base della conoscenza del passato, lontano e prossimo, e agisce sulla costruzione del mondo contemporaneo, incidendo, dialetticamente, sulla sua comprensione. In tale orizzonte tematico, l'attività di ricerca si connota per l'articolazione multidisciplinare dei campi di studio e per la pluralità dei metodi utilizzati per approfondire, dal punto di vista storico, filosofico, linguistico, filologico-letterario, bibliografico, archivistico, archeologico, storico-artistico, la conoscenza del territorio inteso come riferimento essenziale delle attività umane nelle loro molteplici espressioni. Le ricerche hanno mirato e mirano a focalizzare l'indagine sulla penisola italiana (con particolare attenzione per il Mezzogiorno) come crocevia delle diverse entità culturali, politiche e istituzionali che vi hanno operato dalla protostoria all'età contemporanea.

In coerenza con le linee di ricerca prospettate e in concomitanza col riconoscimento di "Dipartimento di Eccellenza", a partire dal XXXIV Ciclo, il DILBEC ha attivato un nuovo Dottorato di ricerca, "Storia e trasmissione delle eredità culturali", della Scuola di Dottorato in "Scienze Umane e Sociali", dotandosi di un proprio strumento di alta formazione adeguato alla varietà e ampiezza dei propri ambiti disciplinari e destinato a promuovere e rafforzare l'intera ricerca dipartimentale.

Dal punto di vista organizzativo, il Direttore per le attività inerenti alla ricerca è supportato da una Commissione dipartimentale *ad hoc*, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo. Referente per la Qualità della Ricerca è la prof.ssa Paola Carfora (DR n° 1042/2021).

Il presente documento è stato redatto dal Direttore del Dipartimento, prof. Giulio Sodano, in stretta collaborazione la Referente del Dipartimento per la Qualità della Ricerca, prof.ssa Paola Carfora, con il prof. Fernando Gilotta per la Commissione Ricerca e il supporto tecnico-amministrativo della dr.ssa Raffaella Parzanese, SAD del Dilbec, del dott. Pasquale Galiero e del sig. Carmine Civalè, Responsabile dell'area tecnica. Il presente documento, inoltre, riporta il Piano Strategico della Ricerca 2022-2023 ed è stato predisposto in coerenza con il Piano Strategico e le Politiche di Qualità dell'Ateneo 2021-2023, nonché con il programma di sviluppo del Dipartimento, quale è stato declinato nel Progetto di Eccellenza finanziato dal MIUR, ancora in corso.

Il testo comprende:

- Quadro riassuntivo delle linee strategiche della ricerca dipartimentale 2019-2021, con indicazione dei risultati e degli interventi migliorativi proposti e indicazione dei processi di monitoraggio;
- Obiettivi strategici della ricerca dipartimentale per gli anni 2022-2023;
- Indicazione del ruolo dei Laboratori e dei Gruppi di Ricerca nelle strategie della ricerca dipartimentale;
- Indicazione delle strutture dedicate e degli spazi dedicati ai dottorandi e giovani ricercatori (studi, spazi attrezzati, Biblioteca);
- Organizzazione funzionale di supporto ai diversi aspetti della Ricerca; - Proposta di conferma di azioni positive; - Proposta di nuove azioni di miglioramento.

1.2. Linee strategiche della ricerca dipartimentale. Quadro riassuntivo

La redazione di un piano strategico della ricerca, compatibile con le potenzialità del Dipartimento, che tenga conto dei suoi punti di forza e di debolezza, necessita di una breve premessa su quanto definito e messo in atto nel corso degli anni precedenti al periodo 2022-23 al fine di effettuare una valutazione di sintesi della ricerca nell'ultimo triennio, per confermare e meglio orientare le politiche di ricerca future.

Pur confermando le linee strategiche degli anni precedenti, nel **2018** il Dipartimento, ottenuta la qualifica di 'Eccellenza', ha ritenuto di dover rafforzare gli obiettivi reputati centrali per il proprio sviluppo, nel solco delle priorità indicate dal Piano Strategico di Ateneo 2016-2020 (ved. unicampania.it, Amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Pianificazione di Ateneo, Piani strategici, Piano strategico 2016-2020).

Gli **obiettivi** indicati (CdD n. 6 del 1-3-2018, punto 4) sono stati pertanto così declinati:

- 1) ampliamento della platea di docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi, destinati a rafforzare lo sviluppo della ricerca dipartimentale;
- 2) potenziamento della produzione scientifica, attraverso il sostegno finanziario a pubblicazioni, workshops e incontri scientifici con la partecipazione di docenti, ricercatori, dottorandi e giovani studiosi del Dipartimento;
- 3) incentivazione ulteriore della partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali;
- 4) formazione di nuove leve di giovani studiosi - italiani e stranieri - impegnati nei filoni di ricerca dipartimentali attraverso il rafforzamento della formazione di III livello, con l'istituzione di un dottorato in "Storia e trasmissione delle eredità culturali" (XXXIV ciclo);
- 5) ulteriore miglioramento della collocazione internazionale, con l'incremento della cooperazione scientifica con ricercatori stranieri e con una maggiore mobilità, in entrata e in uscita, di docenti e studenti (bandi per borse di studio all'estero - per docenti e studenti - e bandi per *Visiting Professors* in entrata, finalizzati anche alla nascita di progetti di ricerca internazionali).

1.3. Valutazioni di sintesi in rapporto agli Obiettivi Strategici di Dipartimento enunciati nel Piano 2019-2020.

Nel **2019** il Dipartimento ha potuto constatare il buon successo della propria strategia di ricerca con il raggiungimento di alcuni importanti obiettivi (per tutti i dati numerici, si rinvia in dettaglio alla scheda SUA-RD 2019): il cospicuo ampliamento della platea di dottorandi (12 borse su Fondi VALERE, VALERE 2019, Eccellenza e di Ateneo), assegnisti e giovani ricercatori (Obiettivo 1) con il reclutamento di numerosi assegnisti di ricerca su fondi VALERE plus, VALERE 2019, Dipartimento PAS-TFA, eccellenza, Convenzione Comune di Sorrento, di ricercatori TDA, TDB e PON-AIM su Fondi PON-AIM, Eccellenza e Fondi di Ateneo, oltre a docenti di I e II fascia; il rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca (Obiettivo 2) con diverse iniziative di mobilità di docenti in uscita (7 tra didattica e altro) e di 5 *Visiting Professor* in entrata; diverse anche le iniziative in chiave

internazionale organizzate dal DiLBEC quali convegni, Workshops e Seminari internazionali; anche per l'Obiettivo 3 (incentivazione ulteriore della partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali) si è registrato un risultato positivo grazie alla presentazione di numerosi di progetti in risposta a bandi competitivi finanziati/presentati anche in partnership con enti internazionali. Discreta la *performance* sul fronte della produzione scientifica (180 pubblicazioni (numerose le schede e voci di lessici o dizionari), di cui 17 su riviste di fascia A (in netto regresso percentuale rispetto al 2018) e quattro monografie. Le criticità rilevate per il 2019 pertenevano essenzialmente all'ambito della internazionalizzazione. Nel 2019 è stato chiuso il primo numero della Rivista online di Dipartimento *Polygraphia*.

I risultati per l'anno **2020** sono stati apprezzabili e in gran parte in sostanziale equilibrio con quelli raggiunti nell'anno precedente (per tutti i dati numerici, si rinvia in dettaglio alla scheda SUA-RD 2020): sul versante della produzione scientifica, di fatto stabile, è stata rilevata una tendenza positiva nella qualità e nella scelta delle sedi editoriali, spesso su riviste di fascia A; poco meno di venti le pubblicazioni che coinvolgono docenti e ricercatori extra-dipartimentali o extra-ateneo; buono il numero dei RTDA e RTDB reclutati dei quali tre RTDA vincitori di progetti competitivi intra-Ateneo su Fondi VALERE 2020; cospicuo il numero degli assegnisti, la cui presenza ha potuto rafforzarsi anche grazie al finanziamento dei programmi intra-Ateneo VALERE 2019. In relazione al rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca stabile il numero dei progetti finanziati da o in partnership con istituzioni internazionali. Sempre limitate, e sostanzialmente stabili per numero, le pubblicazioni con co-authorship internazionali; nonostante l'emergenza sanitaria sono state svolte tre missioni di dottorandi all'estero per effettuare le proprie ricerche, mentre del tutto bloccata, per l'emergenza sanitaria, la voce relativa alla mobilità internazionale in uscita e in entrata (Visiting Professors)

Nell'ambito del potenziamento dell'offerta di strumenti a sostegno della ricerca (Obiettivo strategico 3), cospicuo è risultato nell'ambito del XXXVI Ciclo il rafforzamento del Dottorato in 'Storia e trasmissione delle eredità culturali', per la numerosità dei suoi dottorandi e per le variare opportunità di ricerca all'estero offerte loro; è stata, inoltre, attuata nell'anno la piena operatività della rivista online *Polygraphia* e del ReD (Ricerca e Didattica), unità organizzativa per apparecchiature e servizi informatici funzionali alla ricerca scientifica). Le acquisizioni, contenute, di attrezzature informatiche e in generale elettroniche, fanno comunque seguito a un periodo di intenso rinnovamento di spazi e dotazioni, che ha consentito a tutti i Laboratori di essere sufficientemente operativi. Le **criticità** rilevate per il 2020 pertenevano essenzialmente all'ambito della internazionalizzazione fortemente limitata, se non del tutto bloccata, per l'emergenza sanitaria.

Alla luce dell'emergenza sanitaria e in attesa della formulazione delle nuove Linee Strategiche di Ateneo, il DiLBEC ha ritenuto opportuno per l'anno **2021** non discostarsi dagli obiettivi fissati per il 2020 (CdD del 27 gennaio e del 24 febbraio 2021), confermando i seguenti punti: Obiettivo 1 ampliamento della platea di assegnisti e giovani ricercatori e miglioramento complessivo della qualità della ricerca; Obiettivo 2 Rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca; Obiettivo 3 Potenziamento degli strumenti a sostegno della ricerca

In coerenza con essi i risultati nel **2021** sono stati apprezzabili e in gran parte in sostanziale equilibrio con quelli raggiunti nell'anno precedente (per tutti i dati numerici, si rinvia in dettaglio alla scheda SUA-RD 2020): sul versante della produzione scientifica, di fatto stabile, è stata rilevata una tendenza positiva nella qualità e nella scelta delle sedi editoriali, spesso su riviste di fascia A; poco più di trenta le pubblicazioni in *co-authorship* con autori esterni all'Ateneo; buono il numero dei RTDA e RTDB, largamente superiore al valore previsto nell'obiettivo; cospicuo il numero degli assegnisti, la cui

presenza ha potuto rafforzarsi anche grazie alla proroga dei finanziamenti dei programmi intra-Ateneo VALERE 2019. In relazione al rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca stabile il numero dei progetti finanziati da o in partnership con istituzioni internazionali. Sempre limitate, e sostanzialmente stabili per numero, le pubblicazioni con co-authorship internazionali; nonostante l'emergenza sanitaria sono state svolte alcune missioni di dottorandi all'estero per effettuare le proprie ricerche, in lieve ripresa anche la voce relativa alla mobilità internazionale in entrata e in uscita dei docenti (Visiting Professors).

Nell'ambito del potenziamento dell'offerta di strumenti a sostegno della ricerca (Obiettivo strategico 3), cospicuo è risultato nell'ambito del XXXVII Ciclo il rafforzamento del Dottorato in 'Storia e trasmissione delle eredità culturali', per la numerosità dei suoi dottorandi e per le variate opportunità di ricerca all'estero offerte loro; è stata, inoltre, attuata la piena operatività del ReD (Ricerca e Didattica), unità organizzativa per apparecchiature e servizi informatici funzionali alla ricerca scientifica) interessata nell'anno da acquisti volti alla regolare manutenzione delle strumentazioni, su fondi VALERE-manutenzione. Le acquisizioni, contenute, di attrezzature informatiche e in generale elettroniche, hanno consentito ai Laboratori di essere sufficientemente operativi. Le **criticità** rilevate per il 2021 pertenevano essenzialmente all'ambito della internazionalizzazione, ancora fortemente limitata per l'emergenza sanitaria.

1.4. Obiettivi strategici della ricerca dipartimentale per gli anni 2022-2023

Il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali intende proseguire nel potenziamento delle conoscenze relative ai suoi ambiti di studio in una prospettiva fondata sia sulle metodologie tradizionali sia sulle *Digital Humanities*. L'attività di ricerca, sostenuta in primo luogo dai Laboratori e dai gruppi di Ricerca, dovrà consentire al DILBEC di promuovere, in misura crescente, progetti innovativi e competitivi, capaci di attrarre finanziamenti nazionali e internazionali. Attori di questo percorso di crescita saranno docenti (di I e II fascia) e ricercatori (RTDA e TRDB), nonché giovani studiosi (dottorandi, assegnisti, giovani ricercatori e borsisti) che il DILBEC, sulla base delle disponibilità di risorse interne ed esterne, intende continuare ad attrarre con investimenti.

Obiettivo centrale del Dipartimento sarà, altresì, proseguire nel rafforzamento della collocazione internazionale della ricerca, che ha conosciuto nell'ultimo biennio una battuta d'arresto dovuta all'emergenza sanitaria, con l'incremento della cooperazione scientifica con ricercatori stranieri e con il rafforzamento della formazione di III livello, attraverso il potenziamento del dottorato in "Storia e trasmissione delle eredità culturali", per concorrere alla formazione di studiosi italiani e stranieri di elevato profilo.

Nel quadro, dunque, della condivisione complessiva degli obiettivi, delle azioni e degli indicatori del Piano strategico 2021-2023 dell'Ateneo per la ricerca, in coerenza con le scelte dichiarate nel quadro del Progetto di Eccellenza che ancora per tutto il 2022 vede impegnato questo Dipartimento, e delle linee confermate dal Dipartimento per l'anno 2021 (CdD del 27 gennaio e del 24 febbraio 2021), il DiLBEC individua e conferma i seguenti tre obiettivi strategici sui quali concentrare i propri sforzi al fine di consolidare i buoni risultati del 2019-21 e, se possibile, di migliorarli:

Obiettivo strategico 1

Ampliamento della platea di assegnisti e giovani ricercatori e miglioramento complessivo della qualità della ricerca

Azione	Indicatore
1.1 Migliorare l'inserimento dei giovani studiosi nella ricerca e nella loro formazione	1. Conferma, o crescita in termini assoluti, del numero di assegni di ricerca 2. Conferma, o crescita in termini assoluti, del numero di dottorandi di ricerca. 3. Conferma, o crescita in termini assoluti, del numero di borse di dottorato di ricerca 4. Conferma, o crescita in termini assoluti, del numero di borse di dottorato di ricerca su progetti competitivi e del dipartimento, non di Ateneo 5. Conferma, o crescita in termini assoluti, di iniziative scientifiche con partecipazione di giovani ricercatori (<i>workshop</i> , convegni, seminari anche virtuali)
1.2 Promuovere progetti di ricerca innovativi presentati da giovani studiosi (< 40 anni)	1. Conferma, o crescita in termini assoluti, di misure di finanziamento dedicate a giovani ricercatori
1.3 Consolidare la collaborazione con altri gruppi di ricerca all'interno e all'esterno dell'Ateneo per promuovere innovazione e multidisciplinarietà	Consolidamento in termini assoluti di: 1. Numero di progetti di ricerca interdisciplinari presentati 2. Numero di progetti di ricerca finanziati in collaborazione con altri Atenei o Enti di Ricerca 3. Numero di pubblicazioni in <i>co-authorship</i> con docenti e ricercatori di differenti dipartimenti dell'Ateneo 4. Numero di pubblicazioni in <i>co-authorship</i> con autori esterni all'Ateneo
1.4 Promuovere la partecipazione di docenti e ricercatori a bandi competitivi nazionali	Consolidamento, in termini assoluti, del numero di progetti di ricerca nazionali presentati
1.5 Incrementare la qualità e la produttività scientifica dei docenti e dei neo-reclutati	Consolidamento e incremento in termini assoluti del numero di prodotti in riviste di fascia A o comunque di pubblicazioni in sedi editoriali di rilevanza nazionale e internazionale

Obiettivo strategico 2

Rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca

Azione	Indicatore
--------	------------

2.1 Aumentare la partecipazione a bandi competitivi internazionali di docenti e ricercatori	1.Conferma o crescita, in termini assoluti, del numero di progetti di ricerca presentati a seguito di call internazionali. 3. Numero di seminari, anche virtuali, anche con speakers internazionali di chiara fama
2.2 Consolidare le esperienze di collaborazione internazionale nella ricerca	Conferma, in termini assoluti, di: 1. Numero di accordi/progetti in collaborazione con Enti di ricerca internazionali 2. Numero di docenti in mobilità presso strutture di ricerca internazionali
2.3 Consolidare il numero di studiosi stranieri in ingresso	1.Numero di studiosi stranieri ospitati dal Dipartimento nel biennio 2022-2023
2.4 Consolidare la mobilità in entrata e in uscita dei dottorandi	1.Numero complessivo dei soggiorni all'estero dei dottorandi

Obiettivo strategico 3

Potenziamento dell'offerta di strumenti a sostegno della ricerca

Azione	Indicatore
3.3 Valorizzare la diffusione delle attività di ricerca di docenti e ricercatori	1. Sostegno alla rivista Open Access di Dipartimento, <i>Polygraphia</i> , attraverso la pubblicazione di prodotti scientifici anche del personale docente, ricercatore e di giovani studiosi del Dipartimento (laureandi, laureati, dottorandi).
3.1 Potenziare le strutture di ricerca	1.Proseguire nell'opera di rinnovamento e gestione delle attrezzature tecniche di ricerca dei Laboratori, attraverso nuovi acquisti e aggiornamenti. 2.Organizzare corsi destinati agli utenti (docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi)
3.2 Incrementare e razionalizzare il patrimonio bibliografico digitale e delle banche dati	1. Incremento degli acquisti cartacei e delle risorse digitali bibliografiche specialistiche

1.5. Indicazione del ruolo dei Laboratori e dei Gruppi di Ricerca

All'interno del Piano strategico del Dipartimento per il biennio 2022-2023, un ruolo centrale continueranno a svolgere, tra le strutture e i servizi di supporto alla ricerca, i **Laboratori**, punti di aggregazione per la maggior parte delle discipline e i GdR attivi in Dipartimento potenziati da investimenti in nuove attrezzature tecnologiche, portate avanti fin qui grazie ai fondi di premialità di Ateneo VALERE e alle disponibilità di risorse nell'ambito del Progetto di Eccellenza.

Elenco Laboratori e sezioni

Nome Laboratorio	Sezione e docenti	Responsabile Scientifico
<i>Laboratory of Archaeology, Topography and Italic Civilizations</i> (Laboratorio di Archeologia, Topografia e Civiltà Italiche)	Sez A) ACCME. Archeologia Classica, Cristiana e Medievale: dalla UE all'Area MENA: Serenella Ensoli, Nicola Busino, Silvana Rapuano	Serenella Ensoli
	Sez B) Capys: Carlo Rescigno, Valeria Parisi, Michele Silani	Carlo Rescigno
	Sez C) Topografia Antica: Fernando Gilotta, Paola Carfora, Giulia Morpurgo, Astrid Pellicano, Giuseppina Renda, Rosa Vitale	Fernando Gilotta
Laboratory Art History, Art Criticism and Cultural Institutions (Laboratorio Storia dell'arte, storia della critica d'arte e delle istituzioni culturali)	Sez A) <i>Laboratory Art@Comr.</i> Nadia Barrella, Giulio Brevetti, Almerinda Di Benedetto	Nadia Barrella
	Sez B) Laboratorio per la Storia dell'architettura, la storia dell'arte e le ricerche materiali e diagnostiche sul patrimonio culturale: Andrea Zezza, Teresa D'Urso, Riccardo Lattuada, Maria Gabriella Pezone, Giuseppe Pignatelli Spinazzola	Andrea Zezza
<i>Laboratory In(ter)language</i> (Laboratorio In(ter)lingua)	Sez A) Linguistico-Multimediale: Raffaele Spiezia, Margherita Rasulo	Raffaele Spiezia
	Sez B) Italiano e varietà del territorio: Domenico Proietti, Simona Valente	Simona Valente
<i>Laboratory 'Workshop of Texts'</i> (Laboratorio Officina di testi)	Sez A) Analisi critico-argomentativa e narrazione del territorio: Elena Porciani, Daniela Carmosino, Luigi Di	Elena Porciani

	Girolamo, Giovanni Morrone, Francesco Sielo, Luca Frassinetti	
	Sez B) Scripta Graeca et Latina: Claudio Buongiovanni, Matilde Civitillo, Gianluca Del Mastro, Giuseppe Nardiello, Sotera Fornaro, Cristina Pepe, Arianna Sacerdoti,	Claudio Buongiovanni
	Sez C) IDP – <i>Illuminated Dante Project</i> C. Perna, E. Caldelli, M. Rinaldi	Ciro Perna
<i>Laboratory of History, Religions, Anthropology</i> (Laboratorio di Storia, religione e antropologia)	Sez A) Storia, Memoria e Immagine del Territorio: Giulio Sodano, C. Damiani, Giovanni Mauro, Serena Morelli, Paola Zito	Serena Morelli
	Sez B) ReCMed (Religioni e culture del Mediterraneo): Claudia Santi, Marcello Lupi, Daniele Santarelli, Daniele Solvi, Claudio Vacanti	Claudia Santi
	Sez C) HistoryLab: Federico Paolini, Federico Scarano	Federico Paolini

1.6. Elenco dei GdR

La ricerca scientifica dipartimentale si articola in quattro macro-aree, al cui interno sono attivi i GdR:

Macro-area: **Art History, Art Criticism and Cultural Institutions**

Book Studies. Material Culture, Authorship, Artistic Production and the Circulation of Knowledge from the Middle Ages to the Early Modern Age / Studi sul libro. Cultura materiale, autorialità, produzione artistica e circolazione dei saperi dal medioevo alla prima età moderna

The Cultural Heritage for Sustainable Development and Social Integration / I beni culturali per uno sviluppo sostenibile e per l'integrazione sociale

From Capua vetus to Casilinum, to New Capua: New Approaches to the Study and Promotion of a Region and its Cultural Heritage / Da Capua vetus a Casilinum alla nuova Capua: nuovi approcci allo studio e alla promozione di una regione e del suo patrimonio culturale

History of Art and Architecture, from the Middle Ages to the Present / Storia dell'arte e dell'architettura, dal medioevo al contemporaneo

Macro-area: **Classical and Medieval Archaeology**

Ancient Topography, Archaeology of pre-Roman Italy and Preventive Archaeology / Topografia antica, archeologia dell'Italia preromana, archeologia preventiva

Archaeology and Culture in Overseas Territories / Archeologia e cultura nel Mediterraneo

Archaeology in Context: Objects, Functions and Spaces in Magna Graecia and the Mediterranean Area / Archeologia in contesto: oggetti, funzioni e spazi in Magna Grecia e nel Mediterraneo

Macro-area: **History, History of Religions, Literature**

BEYOND. Perspectives on Gender Roles and Representations / BEYOND. Prospettive su ruoli e rappresentazioni di genere

RECEPT. Research on the Cultural Entanglements of the Present Time / Ricerca sulle interazioni culturali del tempo presente

Representing Power in Late Medieval and Modern Europe: Forms, Methods and Spaces / La rappresentazione del potere in Europa nel tardo Medioevo e nell'Età Moderna: forme, metodi e spazi

Macro-area: **Philological and Linguistic Studies**

Linguistic Varieties and Foreign Languages in Campania: Past and Present / Varietà linguistiche e lingue straniere in Campania, ieri e oggi

Transmission, Reception and Memory of the Classical Texts and Culture from Antiquity to the Modern Age / Trasmissione, ricezione e memoria dei testi e della cultura classica dall'antichità all'età moderna

1.7. Indicazione delle strutture destinate ad accogliere dottorandi e giovani ricercatori (studi, spazi attrezzati, Biblioteca)

Ai **dottorandi e agli assegnisti di ricerca** sono stati destinati spazi attrezzati per lo svolgimento delle attività di ricerca in uno studio *ad hoc*; essi hanno inoltre accesso agli studi dei propri *tutor* e alle attrezzature ivi presenti, nonché ai Laboratori di riferimento. La **Biblioteca** di Dipartimento è aperta a tutti e offre servizi di consultazione anche di *databases* internazionali e risorse elettroniche. Gli orari di apertura e lo stesso patrimonio librario appaiono tuttavia insufficienti a coprire le esigenze di ricercatori, dottorandi e studenti. I Dottorandi possono usufruire anche della Sala Studio, adiacente alla Biblioteca, accessibile fino alle ore 19 (CdD n. 2 del 29.01.2019 – punto 10) (orari e modalità di accesso agli spazi Laboratoriali, alla Sala Studio e alla Biblioteca hanno seguito nel 2020 e 2021 variazioni e limitazioni legate ai differenti Decreti Ministeriali, Regionali e Rettorali in materia di emergenza sanitaria e potrebbero subirne di nuove per effetto di eventuali nuovi Decreti).

1.8. Organizzazione funzionale di supporto ai diversi aspetti della ricerca

Strumenti di sostegno alle strategie dipartimentali per la ricerca sono le **Commissioni**, che concorrono alla realizzazione di obiettivi specifici attraverso analisi e azioni propositive in seno al Consiglio di Dipartimento (CdD n. 8 del 12-4-2018, punto 9).

Per la ricerca dipartimentale è stata istituita innanzitutto la Commissione Ricerca composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof.ssa P. Carfora); in sinergia con la Commissione Ricerca, per tutte le iniziative scientifiche che abbiano una ricaduta sul territorio, opera la Commissione Terza Missione composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. D. Proietti).

Altre Commissioni svolgono lavoro di coordinamento e controllo negli ambiti sensibili della ricerca dipartimentale:

- Commissione Laboratori, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. C. Rescigno), destinata alla acquisizione, aggiornamento e gestione delle attrezzature tecniche;
- Commissione Grandi Progetti, composta da professori e ricercatori (pres. prof. C. Buongiovanni), a sostegno della partecipazione dei docenti a bandi competitivi nazionali e internazionali;
- Commissione Internazionalizzazione, composta da professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo (pres. prof. R. Spiezia).

Si interfaccia con la Commissione Ricerca anche la Commissione Comunicazione e Gestione del Sito, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. F. Paolini).

Infine, è attiva nel Dipartimento (CdD n. 3 del 7-2-2018, punto 9) la Struttura di coordinamento del Progetto di Eccellenza, che ha il compito di pianificare e monitorare le attività di ricerca previste nel Progetto. Essa è composta da professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo; referente è Direttore di Dipartimento G. Sodano.

Al fine di consolidare le *performances* del biennio 2019-2020, confermate nel 2021, per il biennio 2022-2023 il Dipartimento, nell'ambito delle azioni a sostegno della qualità della ricerca, si propone:

A) di confermare le seguenti azioni positive:

- rafforzamento della centralità della Commissione Ricerca in tutte le attività di coordinamento legate alla ricerca;
- monitoraggio e autovalutazione semestrali o annuali degli obiettivi strategici e di base della ricerca sulla scorta degli indicatori specificati. Il monitoraggio verrà effettuato dal Referente per la Qualità della Ricerca e dalla Commissione Ricerca, con il supporto del personale tecnico amministrativo, che redigeranno una relazione con indicazione dei punti di criticità e di forza, da sottoporre all'esame del Consiglio di Dipartimento;
- verifica, da parte della Commissione Comunicazione e gestione del Sito, della completezza e correttezza dei dati inseriti;
- sostegno, secondo i criteri definiti nel Regolamento *ad hoc*, alla organizzazione di convegni scientifici, mostre e *workshops* di carattere nazionale e internazionale, con la partecipazione anche di giovani ricercatori e con il sostegno, ancora per il 2022, del Progetto di Eccellenza, per favorire l'internazionalizzazione della ricerca;
- sostegno, fino al 2022 anche con i fondi del progetto di Eccellenza, alla mobilità europea ed extra-UE di docenti/ricercatori del Dipartimento e all'apertura di bandi per *Visiting Professors* in entrata, al fine di incentivare la collaborazione tra docenti/ricercatori di nazionalità diverse;
- sostegno, fino al 2022 anche con i fondi del progetto di Eccellenza, oltre che con quelli dipartimentali e di Ateneo, a pubblicazioni di docenti e ricercatori del Dipartimento, secondo i criteri definiti nel Regolamento *ad hoc*;
- controllo della sostenibilità finanziaria di tutte le iniziative, attraverso un regolare monitoraggio delle medesime all'interno del Progetto di Eccellenza e al di fuori di esso, in organica connessione con le direttive di Ateneo e con attenzione costante per forme di finanziamento complementari (in primo luogo progetti competitivi nazionali e internazionali);
- costante attenzione per le valutazioni ministeriali della qualità della ricerca (VQR, FFABR), destinate ad orientare priorità e scelte future in materia di progetti e di rafforzamento di aree disciplinari.
- continuare ad applicare i criteri premiali per la ripartizione dei fondi di ricerca di Ateneo.

- proseguire le azioni di monitoraggio delle attività dei Gruppi di Ricerca e dei Laboratori all'inizio dell'anno, con attenzione speciale per le voci relative ai progetti, ai bandi competitivi, alle collaborazioni nazionali e internazionali e ai prodotti della ricerca;
- proseguire nell'azione di sostegno alla rivista online *open access* del Dipartimento;

B) di promuovere nuove azioni di miglioramento:

- aggiornare l'“Archivio Progetti”, in modo tale che possano essere raccolte e formalizzate tutte le procedure di partecipazione a bandi competitivi, includendo anche altre forme di progettualità peculiari del Dipartimento, come protocolli di intesa e convenzioni, in collegamento funzionale con la “Banca Dati Progetti di Ateneo”;
- completare, con il supporto tecnico dell'Ateneo, le procedure di acquisto e rinnovo delle attrezzature elettroniche per i Laboratori assicurandone la piena funzionalità;
- rafforzare in maniera significativa, con il sostegno dell'Ateneo, il patrimonio (cartaceo e digitale) della Biblioteca dipartimentale, al momento ancora insufficiente a sostenere le crescenti esigenze della ricerca;
- consentirne una maggiore fruibilità della Biblioteca;
- favorire la conoscenza e incentivare l'uso delle risorse elettroniche per la ricerca (banche dati, etc.) di cui è titolare l'Ateneo.